

# **Investimenti Diretti Esteri: la posizione di Svezia e Italia**

Novembre 2017

A cura di Andrea Lunghini, Luigi Mattioda e Roberta Sturma

## Indice

|  |         |
|--|---------|
| 1. Introduzione.....   | pag. 3  |
| 2. Analisi delle posizioni aggregate verso l'arena internazionale..... | pag. 3  |
| 3. Analisi delle posizioni Svezia-Italia.....                          | pag. 7  |
| 4. Database.....   | pag. 10 |
| 5. Dati occupazioni.....   | pag. 10 |
| 6. Dati economici.....   | pag. 15 |
| 7. Fonti.....  | pag. 18 |

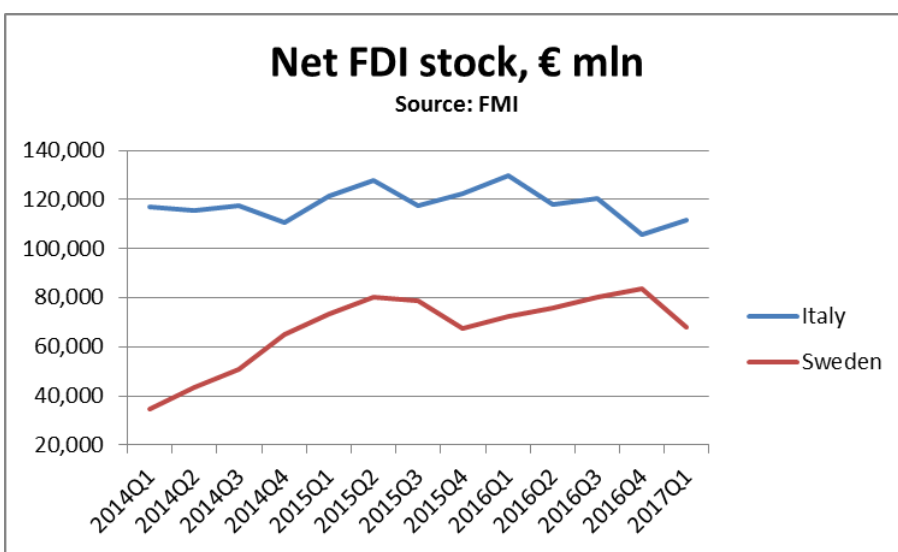
## Introduzione

Questo report ha l'obiettivo di analizzare la posizione degli investimenti diretti esteri in Svezia e in Italia. Particolare enfasi verrà posta sulla situazione degli investimenti svedesi in Italia, allo scopo di identificare possibili strategie per attrarre capitale svedese in Italia.

## Analisi delle posizioni aggregate verso l'arena internazionale

Si riporta di seguito una analisi descrittiva delle posizioni degli investimenti internazionali in Svezia e in Italia. A tal fine verranno utilizzati i dati della bilancia dei pagamenti, prendendo in considerazione, però, esclusivamente la voce "investimenti esteri" del conto finanziario. Quest'ultima prende in considerazione gli investimenti con partecipazione al capitale non inferiore al 10%. Il seguente grafico si basa sui dati riportati dal Fondo Monetario Internazionale. I dati vengono, per comodità, convertiti da dollari in euro, utilizzando il tasso di cambio USD/€ (valore medio cambio del periodo: 1,1637) riportato alla fine di ogni trimestre da "Federal Reserve Economic Data (FRED)". "Net FDI Stock è dato", per ciascun paese, dalla differenza fra lo stock delle attività e delle passività estere nei confronti del resto del mondo in un dato trimestre.

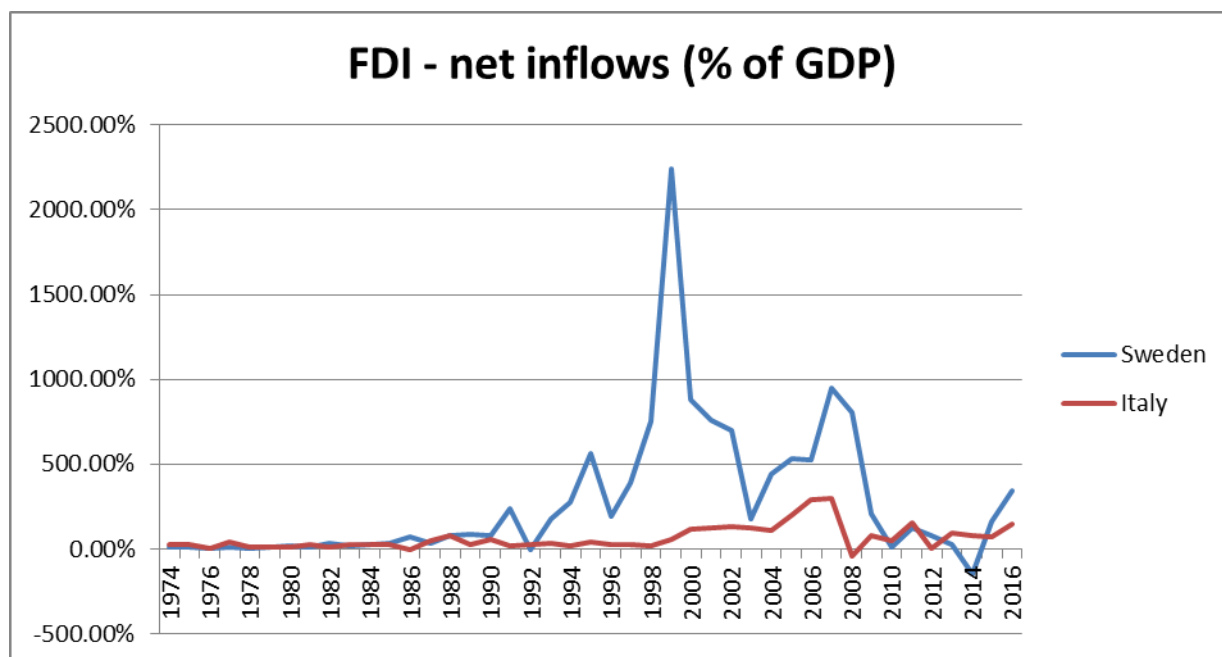
| Period | Net FDI Stock, € mln |        |
|--------|----------------------|--------|
|        | Italy                | Sweden |
| 2014Q1 | 117,036              | 34,660 |
| 2014Q2 | 115,673              | 43,413 |
| 2014Q3 | 117,686              | 50,692 |
| 2014Q4 | 110,629              | 65,259 |
| 2015Q1 | 121,621              | 73,339 |
| 2015Q2 | 127,726              | 80,257 |
| 2015Q3 | 117,378              | 78,622 |
| 2015Q4 | 122,615              | 67,566 |
| 2016Q1 | 129,891              | 72,490 |
| 2016Q2 | 118,035              | 75,783 |
| 2016Q3 | 120,406              | 80,134 |
| 2016Q4 | 105,768              | 83,504 |
| 2017Q1 | 111,442              | 67,777 |



Come si evince dalla tabella e dal grafico sopra riportati, gli investimenti diretti in Italia e in Svezia hanno avuto un andamento simile. È inoltre importante sottolineare come in Italia gli investimenti diretti siano risultati maggiori in valore assoluto rispetto a quelli Svezia. Tuttavia, è necessario approfondire tale confronto utilizzando una misura relativizzata di FDI per ciascuna nazione per poter asserire quale delle due economie eserciti una capacità di attrazione maggiore del capitale straniero. In particolare, tale misura risulta essere il rapporto percentuale degli investimenti esteri netti (FDI net inflows) rispetto al PIL. Anche questo confronto tuttavia soffre di una carenza esplicativa: differenti nazioni possono rappresentare differenti bacini di raccolta di capitale per via e di differenti economie (economia prettamente industriale versus economia altamente terziarizzata) e di condizioni di accesso al capitale migliori rispetto ad altre. È quindi necessario tenere presente questa implicita considerazione. Il seguente grafico evidenzia come la

Svezia a partire dagli Anni Novanta abbia esercitato una grande capacità attrattiva nei confronti dei capitali stranieri, raggiungendo nel 1999 il 2230% del PIL a termini di capitale netti transitati nell'economia svedese distinguendosi dall'Italia dove il picco massimo si è avuto nel 2007 quando la percentuale di FDI netti sul PIL ha quasi raggiunto il 300% del prodotto interno lordo. Infine la media annuale per il periodo 1974-2016 risulta essere del 277% del PIL per la Svezia e del 65% per l'Italia. Tale enorme divergenza può esser attribuita al grado di apertura del Paese rispetto ai mercati internazionali, alle facilitazioni per le start-up, le imprese digitalizzate e le FinTech che in Svezia trovano condizioni migliori rispetto all'Italia dove l'economia è dominata dall'industria e dalla manifattura, spesso concentrata in distretti regionalizzati (basti pensare a Como e alla via della seta, per esempio) e dove la digitalizzazione non ha avuto un imprinting immediato nella trasformazione dei processi industriali e delle consuetudini delle famiglie. È interessante da notare che nel 2014 la Svezia ha investito maggiormente all'estero rispetto a quanti investimenti abbia accolto, determinando una posizione FDI netta negativa.

Recentemente è stata pubblicata uno studio degli investimenti esteri in Svezia. L'analisi approfondita è

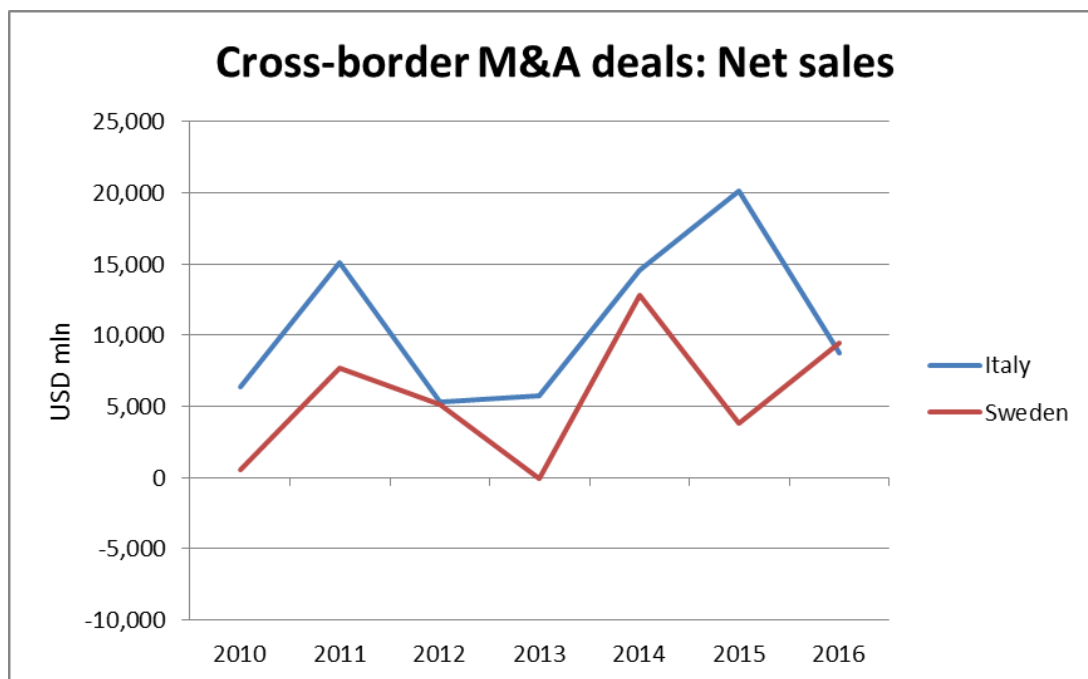


contenuta nel documento "UTLÄNDSKA UPPKÖP I SVENSKT NÄRINGSLEV – HOT ELLER MÖJLIGHET?" (letteralmente: "Acquisizioni estere delle imprese svedesi – minaccia o possibilità?"). In questo documento viene messa in luce una possibile motivazione dell'investimento estero così intensivo che la Svezia ha avuto negli Anni Novanta e che ha determinato ingressi di capitale estero per circa 22 volte il prodotto interno lordo. In particolare, la ragione per la quale vi è stato un afflusso così importante di capitale è riconducibile alle acquisizioni estere di grandi multinazionali svedesi che hanno dominato il panorama della fine degli Anni Novanta. Queste acquisizioni si sono avute anche successivamente, ma su scala minore. Contrariamente a quanto ci si potrebbe aspettare sul bacino di investimento (e secondo il documento sopracitato) gli investimenti esteri in Svezia sono stati maggiori nella manifattura rispetto al settore dei servizi in quel particolare periodo storico e oggi la Svezia è la nazione con maggiore ownership

straniera nel campione OECD. Negli ultimi anni, i flussi di investimento si sono manifestati anche attraverso diverse acquisizioni. Per quanto riguarda le acquisizioni svedesi in Italia, a febbraio 2016, la Recipharm acquisisce la Mitim srl (Brescia) per 640 milioni di SEK (settore farmaceutico). A ottobre 2014, la Recipharm aveva già acquisito la Corvette Pharmaceutical Services Group (3 impianti produttivi a Milano) dal gruppo italiano LBO Italia Investimenti Srl per 1,1 miliardi di SEK. A luglio 2017 l'Electrolux ha acquisito la BEST facente parte di un gruppo americano. Sempre in ambito sanitario, nel 2016, il fondo svedese di private equity EQT acquisisce l'impresa LIMA. EQT ha acquisito l'82% del capitale di LIMA inserendola nel portafoglio EQT VIII caratterizzato da imprese con un forte posizionamento di mercato e significativi potenziali di crescita per le vendite, per i profitti e per la capacità di generare flussi di cassa. LIMA alla data di acquisizione conta 800 impiegati e genera vendite per 191 mln di €. Un'altra grande acquisizione vede protagonista la svedese Meda AB specializzata nelle preparazioni farmaceutiche da parte del colosso Mylan che ha rilevato il 100% del capitale chiudendo la transazione a 7.2 USD bln. Fra le cessioni di imprese svedesi in Italia è degna di nota il caso caso Cloetta-Katjes. A settembre 2017, la Cloetta ha venduto la filiale italiana alla Katjes International per un valore di 450 milioni di SEK.

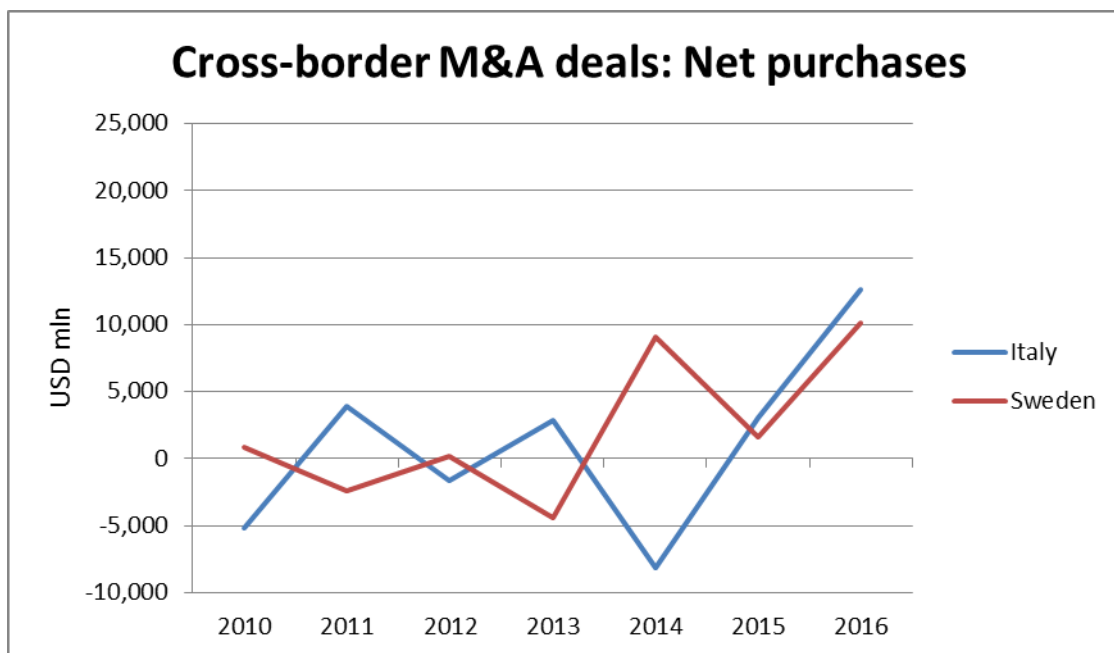
Per quanto riguarda il mercato svedese, la Microsoft ha acquisito nel 2014 la Mojang (sviluppatori Minecraft) per 18 miliardi di SEK mentre nel novembre 2015 la società Activision Blizzard ha acquisito la KING Digital Entertainment (sviluppatori del gioco-app Candy Crush) per 50 miliardi di SEK.

I seguenti grafici tratti dal World Investment Report (2017) di UNCTAD mostrano le attività di acquisizione internazionali distinguendole fra vendite nette e acquisti netti fra il 2010 e il 2016 (milioni di dollari).



Per quanto riguarda le vendite nette l'Italia è stata protagonista di cessioni con controparte estera acquirente in misura superiore alla Svezia per tutti gli anni considerati. Per quanto riguarda gli acquisti

netti, la situazione è stata maggiormente volatile, con una crescita a partire dal 2015 delle acquisizioni fatte dall'Italia di investimenti esteri leggermente superiori a quelle svedesi nel mondo.



Nell'arena internazionale, gli investimenti in Svezia provengono da economie sviluppate come gli Stati Uniti e le economie scandinave. Tuttavia, negli ultimi anni, anche la Cina è emersa come un importante investitore. Ovviamente, gli investimenti sono regionalizzati e si concentrano nelle tre aree maggiormente industrializzate. Un beneficio della proprietà straniera nelle multinazionali svedesi è la maggiore produttività del lavoro a seguito del trasferimento di tecnologia e di know-how dall'acquirente all'impresa acquisita. A tale proposito il documento "UTLÄNDSKA UPPKÖP I SVENSKT NÄRINGSLIV – HOT ELLER MÖJLIGHET?" riporta quanto segue:

*"Foreign-owned (multinational) firms are more productive than domestic firms, and the differences in productivity are significant. The productivity premium in foreign-owned firms is 31 percent, even when other factors that may affect productivity, such as share of skilled labour and firm size, are controlled for. An explanation for this is that foreign owned firms have owner-specific assets that make them more productive, such as a unique product or production process, strong brands, a reputation for good quality, or access to international production and marketing networks. Swedish firms that are acquired by foreign companies are usually already relatively productive and have a high proportion of skilled labour (cherry picking). Also, it appears that the acquired firms' productivity increases after acquisition (direct productivity effects). An explanation for this might be technology and knowledge transfer from the foreign multinational company to the acquired firm"*

Inoltre, a seguito dell'acquisizione gli import dei fattori produttivi si è rafforzato soprattutto per una maggiore domanda di macchinari ed attrezzature. È da sottolineare anche l'effetto indiretto (spillover) dovuto a tali acquisizioni: la maggior competitività delle imprese acquisite da investitori esteri vis à vis le imprese domestiche svedesi tenderebbe ad incrementare l'efficienza e la produttività di queste ultime. Gli

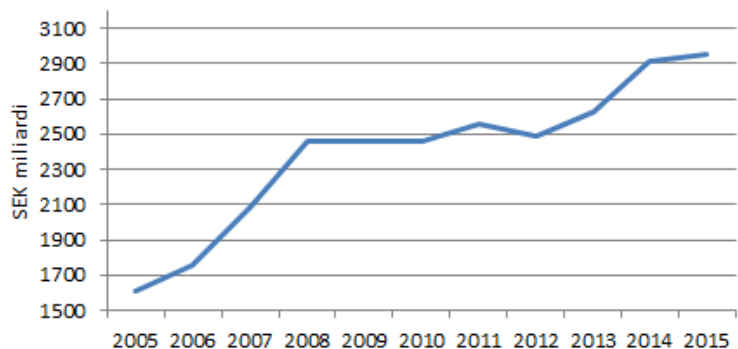
effetti delle acquisizioni non sono riscontrabili solo sulla domanda di capitale fisico e nell'ottimizzazione dell'investimento ma anche in termini di incremento di posti di lavoro. In particolare, la richiesta di lavoratori qualificati sale a seguito delle acquisizioni, con un effetto positivo nelle imprese acquisite su salari e stipendi (è stato stimato un c.d. *wage premium* delle imprese svedesi acquisite da investitori esteri rispetto a quelle domestiche del 6.5%).

Santander mette in luce come gli investimenti esteri in Italia siano stati volatili fra il 2008 e il 2012 e come si siano stabilizzati negli anni recenti, facendo sì che l'Italia si sia posizionata al 15° posto quale nazione recipiente gli investimenti esteri. Questo potrebbe essere anche il risultato del piano triennale per l'industria lanciato dal governo (Industria 4.0) che ha come obiettivo la digitalizzazione dell'economia e il rilancio delle spese di ricerca e di sviluppo vero e proprio motore della crescita economica di un Paese. Il piano "Industria 4.0" prevede una serie di incentivi per le imprese che investono in tecnologia e trasformazione digitale. In particolare viene introdotta la cd "Nuova Sabatini" che prevede la possibilità di richiedere prestiti bancari finalizzati all'investimento in nuovo capitale fisico per le piccole e medie imprese (PMI) e sono inoltre previsti crediti fiscali per gli investimenti in ricerca e sviluppo. Un ulteriore incentivo alla ricerca è dato dall'offerta di un trattamento fiscale più favorevole sui redditi derivanti dall'uso della proprietà intellettuale. Particolare attenzione viene dedicata alle start-up innovative al fine di supportarle in tutti gli stadi del loro ciclo vitale. Infine si incentiva la produttività attraverso l'incremento dello spazio contrattuale fra impresa e lavoratore, fissando la tassazione dei bonus al 10% con un tetto massimo di euro 3,000 o di euro 4,000 se il lavoratore è attivamente coinvolto nell'organizzazione aziendale. Tali misure si rivolgono a lavoratori con un reddito non superiore a 80,000 euro annui. Due notevoli ostacoli che rileva Santander per gli investimenti esteri in Italia sono rappresentati dalla criminalità organizzata e dall'eccessiva burocrazia.

## **Analisi delle posizioni Svezia-Italia**

La seguente sezione considera i dati FDI Bilaterali presenti nel report *Direktinvesteringar 2015* pubblicato da SCB (dal 2005 al 2015). L'Italia rappresenta in media l'1.85% dello stock di investimenti della Svezia in Europa e l'1.41% dello stock globale. La Svezia investe in Europa il 76% in media dei suoi capitali. I grafici riportati di seguito descrivono l'andamento dello stock di investimenti svedesi verso il mondo e verso l'Italia.

## Stock di investimenti svedesi nel mondo



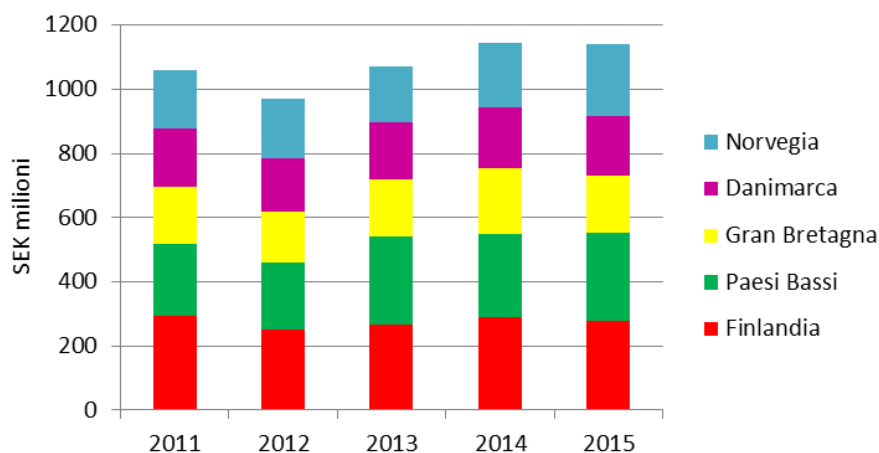
## Stock di investimenti svedesi in Italia



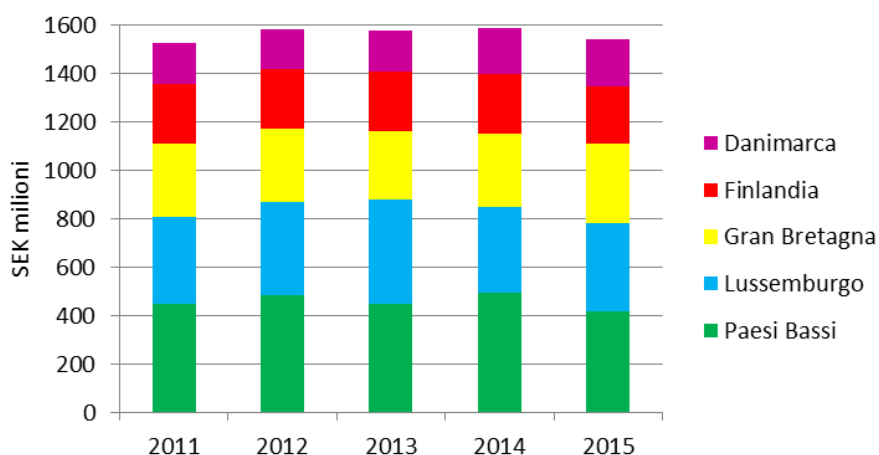
Si può notare come le due serie abbiano un trend simile e crescente nel tempo, anche se l'Italia ha un peso relativo estremamente ridotto.

Al fine di comprendere il posizionamento della Svezia sul mercato dei capitali, si riporta di seguito un'analisi dei principali partner del Paese. Dall'analisi emerge che i flussi di capitale rispondono alle logiche della teoria economica del *gravity model of trade*: in particolare, il criterio della prossimità si evince dalla presenza di Paesi quali Danimarca e Finlandia tra i principali partner. Inoltre è da sottolineare la predominanza di Paesi quali Gran Bretagna e Lussemburgo che si caratterizzano per la dimensione del mercato dei capitali.

### Svezia: Top 5 bacini d'investimento



### Top 5 investitori in Svezia





L'Italia nel periodo 2001-2012 ha in Svezia lo 0.55% dei propri investimenti europei e lo 0.43% degli investimenti mondiali. Le seguenti tabelle vogliono analizzare la persistenza delle posizioni di investimento nei vari settori produttivi tanto in Svezia quanto con riferimento agli investimenti svedesi all'estero. A tal fine è stato costruito un indice che misura il cambio di segno della posizione netta dell'investimento: un valore pari a zero indica che il segno dell'investimento non è mai cambiato nell'arco temporale di analisi; viceversa, un valore pari a uno indica che il segno dell'investimento è cambiato ogni anno, denotando quindi un'elevata volatilità. È riportato inoltre il valore assoluto delle media degli investimenti per settore nel periodo considerato, al fine di comprendere l'importanza relativa di ciascun settore (Fonte SCB). Si evidenzia inoltre i settori dove viene registrata una maggiore stabilità e quindi in cui si può più facilmente prevedere l'andamento dei flussi di investimento.

| Swedish direct investment abroad, net, million SEK  | [2013; 2016] | Invested Amount |
|---|--------------|-----------------|
| Economic activity   | Index value  | Absolute value  |
| 10-33 manufacturing   | 0.00         | 61,498          |
| 15+23+27+31-33 other manufacturing  | 0.00         | 12,102          |
| 29-30 industry for transport equipment  | 0.00         | 25,531          |
| 45-47 wholesale and retail trade; repair of motor vehicles and motorcycles                                | 0.00         | 28,048          |
| 49-53 transport and storage   | 0.00         | 4,756           |
| 49-52 transport and storage excl. Postal and courier activities   | 0.00         | 4,702           |
| 55-56 hotels and restaurants  | 0.00         | 1,975           |
| 68.2-68.3 real estate activities excl. private real estate  | 0.00         | 5,436           |
| 69-75+77-82 legal, professional, scientific and technical activities                                      | 0.00         | 10,740          |
| 84+97-99 other services   | 0.00         | 66              |
| 19-22 petroleum, chemicals, rubber and plastic products   | 0.33         | 5,230           |
| 64-66 financial and insurance activities  | 0.33         | 10,967          |
| 66 service companies auxiliary to financial intermediation and insurance, reinsurance and pension funding | 0.33         | 562             |
| 90-96 arts, entertainment, recreation and other services  | 0.33         | 1,487           |
| 01-03 agriculture, forestry and fishing   | 0.50         | 1               |
| 10-12 food product, beverage and tobacco industry   | 0.50         | 5,726           |
| 05-09 mines and quarries  | 0.67         | 2,227           |
| 16-18 wood, publishing and printing   | 0.67         | 2,753           |
| 24-26+28 metal and mechanical products  | 0.67         | 33,420          |
| 58-63 information and communication   | 0.67         | 1,315           |
| 64 banks and other financial institutions   | 0.67         | 11,692          |
| 13-14 metal ore mines and other mines and quarries  | 1.00         | 184             |
| 53 postal and courier companies   | 1.00         | 53              |
| 65 insurance and reinsurance companies, pension funds   | 1.00         | 164             |
| 68.1 companies for buying and selling own real estate   | 1.00         | 1,773           |

| Foreign direct investment in Sweden, net, million SEK   | [2013; 2016] | Invested Amount |
|---|--------------|-----------------|
| Economic activity   | Index value  | Absolute value  |
| 10-33 manufacturing   | 0.00         | 40,900          |
| 41-43 construction  | 0.00         | 1,643           |
| 65 insurance and reinsurance companies, pension funds   | 0.00         | 1,540           |
| 68.1 companies for buying and selling own real estate   | 0.00         | 1,114           |
| 84+97-99 other services   | 0.00         | 52              |
| 85-88 education, human health and social work   | 0.00         | 992             |
| 01-03 agriculture, forestry and fishing   | 0.33         | 89              |
| 10-12 food product, beverage and tobacco industry   | 0.33         | 2,713           |
| 19-22 petroleum, chemicals, rubber and plastic products   | 0.33         | 3,190           |
| 29-30 industry for transport equipment  | 0.33         | 34,210          |
| 45-47 wholesale and retail trade; repair of motor vehicles and motorcycles                                | 0.33         | 28,652          |
| 49-53 transport and storage   | 0.33         | 311             |
| 49-52 transport and storage excl. Postal and courier activities   | 0.33         | 365             |
| 53 postal and courier companies   | 0.33         | 54              |
| 15+23+27+31-33 other manufacturing  | 0.50         | 2,165           |
| 24-26+28 metal and mechanical products  | 0.67         | 6,432           |
| 35-39 energy and recycling  | 0.67         | 9,916           |
| 55-56 hotels and restaurants  | 0.67         | 1,231           |
| 64-66 financial and insurance activities  | 0.67         | 3,979           |
| 64 banks and other financial institutions   | 0.67         | 2,942           |
| 68.2-68.3 real estate activities excl. private real estate  | 0.67         | 913             |
| 69-75+77-82 legal, professional, scientific and technical activities                                      | 0.67         | 5,321           |
| 90-96 arts, entertainment, recreation and other services  | 0.67         | 201             |
| 13-14 metal ore mines and other mines and quarries  | 1.00         | 161             |
| 16-18 wood, publishing and printing   | 1.00         | 1,067           |
| 58-63 information and communication   | 1.00         | 5,279           |
| 66 service companies auxiliary to financial intermediation and insurance, reinsurance and pension funding | 1.00         | 503             |

## Database (situazione aggiornata a Novembre 2017)

In questa sezione si analizza in maniera dettagliata lo stock di investimenti svedesi in Italia. A tal scopo è stata richiesta a Business Sweden una lista delle aziende svedesi attive in Italia. Questa lista è stata successivamente inserita nel database AIDA al fine di estrapolare i dati economici ed occupazionali di ciascun attore. Per dare un quadro maggiormente veritiero degli investimenti svedesi in Italia, il database è stato depurato da soggetti non svedesi e da attività individuali. A seguito di questi passaggi il database si è ridotto da 291 entità a 144. Per ciascuna società vengono riportate – tra le altre informazioni - la sede legale e quella operativa, l'anno di investimento in Italia, ricavi, utili e numero di dipendenti. Si identificano inoltre i soggetti controllanti.

## Dati occupazionali

Di seguito si riportano i risultati delle analisi elaborate in merito alla ricaduta occupazionale in Italia. Si noti come queste elaborazioni non tengano conto dell'eventuale indotto creato, ma facciano riferimento soltanto al dato esatto delle aziende presenti nel database. La stima dell'indotto è un'analisi che deve essere effettuata sulla singola impresa e non può essere generalizzata neppure a livello settoriale in quanto aziende che si collocano nello stesso settore possono generare un indotto differente posizionandosi in fasi differenti della value chain (differenti gradi di integrazione). La dimensione dell'indotto è inoltre funzione della dimensione dell'azienda ed è fortemente influenzata dalla specificità del prodotto che viene

commercializzato, quindi anche a parità di settore, prodotti diversi possono generare indotti differenti. La creazione di posti di lavoro generata dagli investimenti svedesi è sicuramente maggiore di quella riportata nel database in quanto quest'ultimo non considera l'indotto generato. L'analisi dei dati occupazioni considera i dieci maggiori employer, le province con maggiore occupazione e il loro grado di concentrazione produttiva.

#### Top 10 Employer svedesi in Italia (situazione aggiornata a Novembre 2017)

| Ragione sociale  | Sede operativa              | Dipendenti<br>Ultimo anno disp. | NACE Rev. 2 descrizione  |
|--|-----------------------------|---------------------------------|--|
| <b>IKEA ITALIA RETAIL S.R.L.</b>   | Carugate (Milano)           | <b>6,360</b>                    | Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati |
| <b>ABB S.P.A.</b>  | Sesto San Giovanni (Milano) | <b>5,533</b>                    | Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche  |
| <b>ELECTROLUX ITALIA S.P.A.</b>  | Porcia (Pordenone)          | <b>4,561</b>                    | Fabbricazione di elettrodomestici  |
| <b>ERICSSON TELECOMUNICAZIONI - SOCIETA' PER AZIONI SKF INDUSTRIE S.P.A.</b> | Roma (Roma)                 | <b>3,033</b>                    | Fabbricazione di apparecchiature per le comunicazioni  |
| <b>ELECTROLUX PROFESSIONAL SPA</b>   | Airasca (Torino)            | <b>2,944</b>                    | Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione   |
| <b>MODINE CIS ITALY S.R.L.</b>   | Pordenone (Pordenone)       | <b>915</b>                      | Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco  |
| <b>TETRA PAK PACKAGING SOLUTIONS S.P.A.</b>                                  | Pocenia (Udine)             | <b>895</b>                      | Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione                               |
| <b>SCA HYGIENE PRODUCTS S.P.A.</b>   | Modena (Modena)             | <b>846</b>                      | Fabbricazione di altre macchine di impiego generale nca  |
| <b>ASTRAZENECA S.P.A.</b>  | Altopascio (Lucca)          | <b>842</b>                      | Fabbricazione di articoli di carta e di cartone  |
|  | Basiglio (Milano)           | <b>697</b>                      | Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici  |

**Le aziende vengono qui considerate singolarmente. Nell'analisi di concentrazione, invece, le aziende facenti capo uno stesso investitore svedese, vengono consolidate (per provincia). Per esempio, IKEA che conta nella provincia di Milano quattro entità, viene considerato come Ikea group per la provincia di Milano.**

#### Top 10 province italiane per occupazione derivante da investimenti svedesi (situazione aggiornata a Novembre 2017)

| Provincia                    | Dipendenti (numero) | % dipendenti su totale nazionale | % cumulate dipendenti | Numero di imprese svedesi presenti nel territorio |
|------------------------------|---------------------|----------------------------------|-----------------------|---|
| <b>Milano</b>                | <b>15,036</b>       | <b>44.4%</b>                     | <b>44.4%</b>          | <b>57</b>   |
| <b>Pordenone</b>             | <b>5,663</b>        | <b>16.7%</b>                     | <b>61.1%</b>          | <b>4</b>  |
| <b>Torino</b>                | <b>3,441</b>        | <b>10.2%</b>                     | <b>71.3%</b>          | <b>10</b>   |
| <b>Roma</b>                  | <b>3,310</b>        | <b>9.8%</b>                      | <b>81.1%</b>          | <b>11</b>   |
| <b>Modena</b>                | <b>1,485</b>        | <b>4.4%</b>                      | <b>85.5%</b>          | <b>4</b>  |
| <b>Udine</b>                 | <b>895</b>          | <b>2.6%</b>                      | <b>88.1%</b>          | <b>1</b>  |
| <b>Lucca</b>                 | <b>842</b>          | <b>2.5%</b>                      | <b>90.6%</b>          | <b>1</b>  |
| <b>Monza e della Brianza</b> | <b>830</b>          | <b>2.5%</b>                      | <b>93.0%</b>          | <b>9</b>  |
| <b>Vicenza</b>               | <b>319</b>          | <b>0.9%</b>                      | <b>94.0%</b>          | <b>2</b>  |
| <b>Belluno</b>               | <b>241</b>          | <b>0.7%</b>                      | <b>94.7%</b>          | <b>1</b>  |
| <b>Totale Top 10</b>         | <b>32,062</b>       | <b>95%</b>                       |                       | <b>100</b>  |

|                      |               |  |            |
|----------------------|---------------|--|------------|
| <b>Totale Italia</b> | <b>33,859</b> |  | <b>144</b> |
|----------------------|---------------|--|------------|

| Provincia                    | Commenti su grado di concentrazione   |
|------------------------------|---|
| <b>Milano</b>                | Mercato concentrato per circa 80% da IKEA e ABB SpA   |
| <b>Pordenone</b>             | Unico employer: Electrolux presente con quattro società   |
| <b>Torino</b>                | Mercato dominato da SKF per l'85%   |
| <b>Roma</b>                  | Mercato dominato da Ericsson per il 91%   |
| <b>Modena</b>                | Mercato dominato da TetraPak (56%) e da Gambro Dasco (42%)  |
| <b>Udine</b>                 | Unico employer: Modine CIS Italy S.r.l  |
| <b>Lucca</b>                 | Unico Employer: SCA HYGIENE PRODUCTS S.p.A.   |
| <b>Monza e della Brianza</b> | Mercato dominato da Sapa Extrusion Italia (36%), Systemair Srl (22%) e Stena Technoworld S.r.l. (17%) |
| <b>Vicenza</b>               | Mercato dominato da Ceccato Aria Compressa S.r.L. (80%)   |
| <b>Belluno</b>               | Unico employer: DIAB S.p.A.   |

**Analisi di concentrazione nelle prime cinque province per occupazione (situazione aggiornata a Novembre 2017)**

| Provincia            | Azienda   | Occupati | % occupati |
|----------------------|---|----------|------------|
| <b>Milano</b>        | IKEA Group (retail, distribution, purchases, property and services) | 6,779    | 45.09%     |
|                      | ABB S.P.A.  | 5,533    | 36.80%     |
|                      | ASTRAZENECA S.P.A.  | 697      | 4.64%      |
|                      | SANDVIK ITALIA S.P.A.   | 417      | 2.77%      |
|                      | ATLAS COPCO ITALIA S.P.A.   | 309      | 2.06%      |
| <b>Milano Totale</b> |   | 15,036   | 100%       |
| <b>Pordenone</b>     | Electrolux (Italia, profesisonal, appliances, logistics)            | 5,663    | 100%       |
| <b>Torino</b>        | SKF INDUSTRIE S.P.A.  | 2,944    | 85.56%     |
|                      | HEXAGON METROLOGY S.P.A.  | 308      | 8.95%      |
|                      | TRELLEBORG SEALING SOLUTIONS TORINO S.R.L.                          | 80       | 2.32%      |
|                      | LINDAB SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA LINDAB S.R.L.   | 32       | 0.93%      |
|                      | FLEXBALL ITALIANA S.R.L.  | 30       | 0.87%      |
| <b>Torino Totale</b> |   | 3,441    | 100%       |
| <b>Roma</b>          | ERICSSON TELECOMUNICAZIONI - SOCIETA' PER AZIONI                    | 3,033    | 91.63%     |
|                      | HOIST ITALIA S.R.L.   | 178      | 5.38%      |
|                      | GETINGE - S.P.A.  | 51       | 1.54%      |
|                      | TFS TRIAL FORM SUPPORT - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA        | 35       | 1.06%      |
|                      | PERTEN INSTRUMENTS ITALIA S.R.L.                                    | 5        | 0.15%      |
| <b>Roma Totale</b>   |   | 3,310    | 100%       |
| <b>Modena</b>        | TETRA PAK PACKAGING SOLUTIONS S.P.A.                                | 846      | 56.97%     |
|                      | GAMBRO DASCO S.P.A.   | 631      | 42.49%     |
|                      | ESBE SRL  | 5        | 0.34%      |
|                      | ENTRACK EUROPE S.R.L.   | 3        | 0.20%      |
| <b>Modena Totale</b> |   | 1,485    | 100%       |

## Analisi occupazione per attività NACE (situazione aggiornata a Novembre 2017)

| Attività NACE  | Occupazione (dipendenti) | % Occupazione | % Cumulata occupazione |
|--|--------------------------|---------------|------------------------|
| Attività Manifatturiere  | 23,968                   | 70.79%        | 70.79%                 |
| Commercio All'Ingrosso E Al Dettaglio; Riparazione Di Autoveicoli E Motocicli        | 8,821                    | 26.05%        | 96.84%                 |
| Trasporto E Magazzinaggio  | 310                      | 0.92%         | 97.76%                 |
| Attività Amministrative E Di Servizi Di Supporto                                     | 299                      | 0.88%         | 98.64%                 |
| Fornitura Di Acqua; Reti Fognarie, Attività Di Trattamento Dei Rifiuti E Risanamento | 145                      | 0.43%         | 99.07%                 |
| Attività Finanziarie E Assicurative  | 87                       | 0.26%         | 99.32%                 |
| Attività Professionali, Scientifiche E Tecniche                                      | 74                       | 0.22%         | 99.54%                 |
| Costruzioni  | 53                       | 0.16%         | 99.70%                 |
| Servizi Di Informazione E Comunicazione  | 47                       | 0.14%         | 99.84%                 |
| Istruzione   | 32                       | 0.09%         | 99.93%                 |
| Attività Immobiliari   | 23                       | 0.07%         | 100.00%                |
| <b>Totale occupazione in Italia</b>  | <b>33,859</b>            | <b>100%</b>   |                        |

## Analisi occupazione settore manifatturiero (1° nella tabella precedente; situazione aggiornata a Novembre 2017; prime 10 imprese)

| Ragione sociale                      | Provincia | Attività NACE   | Occupazione | % Occupazione       |                              |
|--------------------------------------|-----------|---|-------------|---------------------|------------------------------|
|                                      |           |   |             | Rispetto al settore | Rispetto al totale nazionale |
| ABB S.P.A.                           | Milano    | Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche   | 5,533       | 23.08%              | 16.34%                       |
| ELECTROLUX ITALIA S.P.A.             | Pordenone | Fabbricazione di elettrodomestici   | 4,561       | 19.03%              | 13.47%                       |
| ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.P.A.    | Roma      | Fabbricazione di apparecchiature per le comunicazioni   | 3,033       | 12.65%              | 8.96%                        |
| SKF INDUSTRIE S.P.A.                 | Torino    | Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione                                    | 2,944       | 12.28%              | 8.69%                        |
| ELECTROLUX PROFESSIONAL S.P.A.       | Pordenone | Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande                                 | 915         | 3.82%               | 2.70%                        |
| MODINE CIS ITALY S.R.L.              | Udine     | Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione          | 895         | 3.73%               | 2.64%                        |
| TETRA PAK PACKAGING SOLUTIONS S.P.A. | Modena    | Fabbricazione di altre macchine di impiego generale nca   | 846         | 3.53%               | 2.50%                        |
| SCA HYGIENE PRODUCTS S.P.A.          | Lucca     | Fabbricazione di articoli di carta e di cartone   | 842         | 3.51%               | 2.49%                        |
| GAMBRO DASCO S.P.A.                  | Modena    | Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche | 631         | 2.63%               | 1.86%                        |
| ATLAS COPCO ITALIA S.P.A.            | Milano    | macchine per la formatura dei metalli e di altre macchine utensili                                  | 309         | 1.29%               | 0.91%                        |

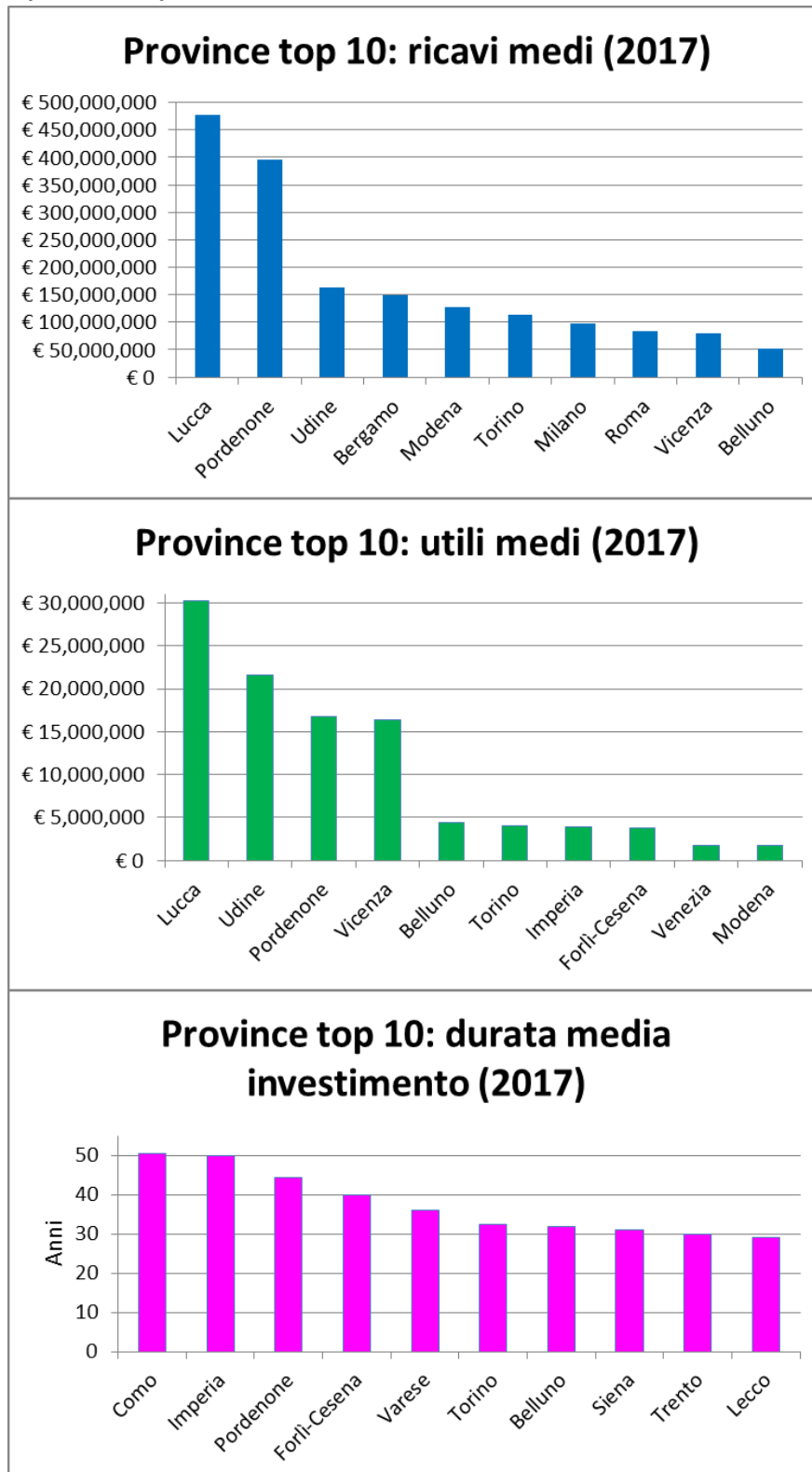
**Analisi occupazione settore commercio all'ingrosso e al dettaglio (2° nella tabella precedente; situazione aggiornata a Novembre 2017; prime 10 imprese)**

| Ragione sociale           | Provincia | Attività NACE  | Occupazione | % Occupazione       |                              |
|---------------------------|-----------|--|-------------|---------------------|------------------------------|
|                           |           |  |             | Rispetto al settore | Rispetto al totale nazionale |
| IKEA ITALIA RETAIL S.R.L. | Milano    | Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati | 6,360       | 72.10%              | 18.78%                       |
| ASTRAZENECA S.P.A.        | Milano    | Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici  | 697         | 7.90%               | 2.06%                        |
| SANDVIK ITALIA S.P.A.     | Milano    | Commercio all'ingrosso di ferramenta, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di                              | 417         | 4.73%               | 1.23%                        |
| VOLVO GROUP ITALIA S.P.A. | Bergamo   | Commercio di altri autoveicoli   | 150         | 1.70%               | 0.44%                        |
| ELECTROLUX APPLIANCES S   | Pordenone | Commercio all'ingrosso di elettrodomestici   | 140         | 1.59%               | 0.41%                        |
| ALFA LAVAL ITALY S.R.L.   | Milano    | Commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture   | 102         | 1.16%               | 0.30%                        |
| ECR (EUROPE COMMERCIAL    | Milano    | Commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture   | 101         | 1.14%               | 0.30%                        |
| IKEA PURCHASING SERVICE   | Milano    | Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e   | 101         | 1.14%               | 0.30%                        |
| MAQUET ITALIA SOCIETA' PE | Milano    | Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici  | 95          | 1.08%               | 0.28%                        |
| MOLNLYCKE HEALTH CARE S   | Milano    | Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici  | 76          | 0.86%               | 0.22%                        |

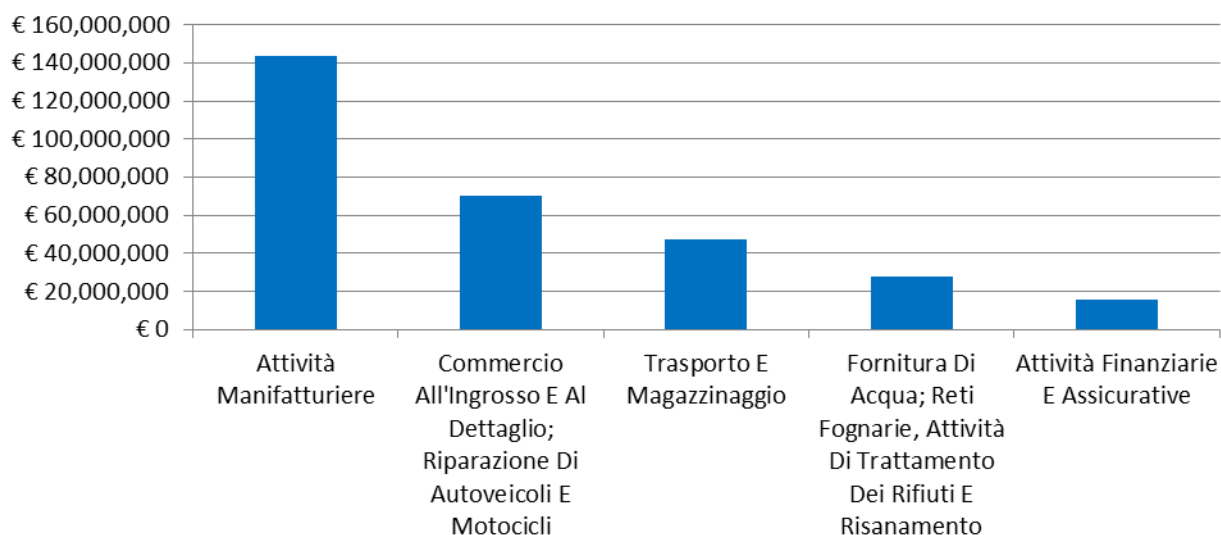
## Dati economici

La seguente sezione mette in luce i dati relativi ai ricavi e all'utile netto per provincia operativa e per macrosettore. Inoltre, viene riportata una tabella relativa alle piccole e media imprese svedesi presenti in Italia. Vengono considerati tali, quelle imprese con un numero di dipendenti compreso fra 1 e 50. Si analizza infine la durata media degli investimenti.

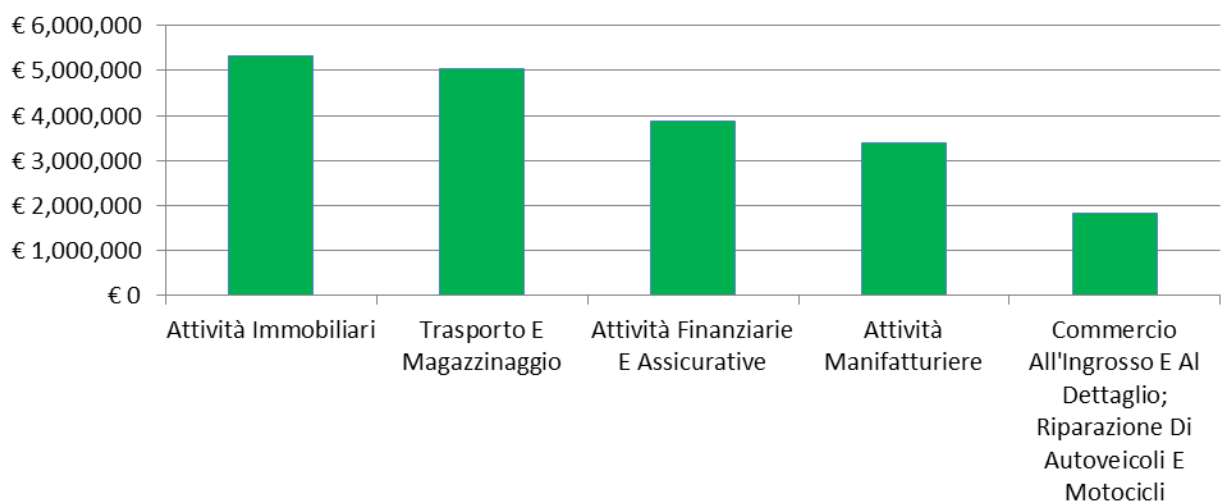
### Dati economici per provincia e per settore



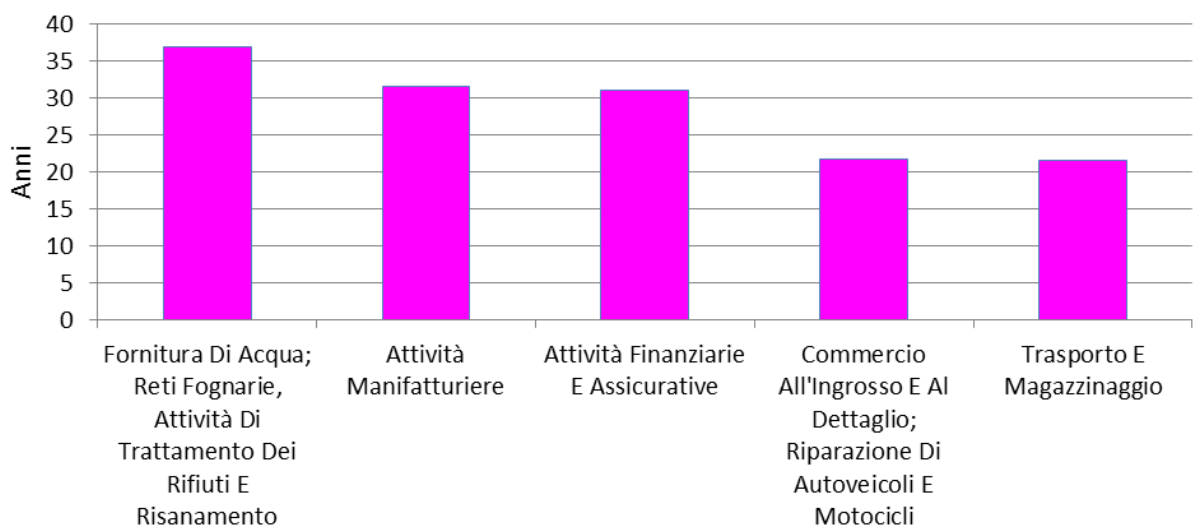
### Settori top 5: ricavi medi (2017)



### Settori top 5: utili medi (2017)



### Settori top 5: durata media investimento (2017)





## Analisi PMI svedesi in Italia

| Sede operativa - Provincia | Ricavi medi  | Utile netto medio | Dipendenti medi |
|----------------------------|--------------|-------------------|-----------------|
| Ferrara                    | € 5,099,018  | € 100,591         | 47              |
| Pordenone                  | € 23,407,164 | € 507,239         | 47              |
| Brescia                    | € 35,849,726 | € 1,310,512       | 31              |
| Parma                      | € 10,450,082 | -€ 88,557         | 31              |
| Varese                     | € 38,199,334 | € 651,267         | 30              |
| Bologna                    | € 10,795,402 | € 38,562          | 30              |
| Bolzano/Bozen              | € 5,419,270  | -€ 198,648        | 29              |
| Treviso                    | € 5,108,931  | € 444,167         | 23              |
| Bari                       | € 10,315,962 | € 732,480         | 20              |
| Bergamo                    | € 1,567,042  | € 2,020,380       | 18              |
| Torino                     | € 14,749,736 | € 338,655         | 16              |
| Monza e della Brianza      | € 4,423,112  | € 231,940         | 16              |
| Firenze                    | € 6,124,287  | € 418,226         | 15              |
| Verona                     | € 9,085,850  | -€ 104,583        | 13              |
| Livorno                    | € 5,105,463  | € 254,583         | 12              |
| Milano                     | € 6,287,131  | € 412,308         | 11              |
| Siena                      | € 1,247,639  | -€ 15,534         | 10              |
| Padova                     | € 2,813,030  | € 59,294          | 10              |
| Ancona                     | € 1,489,957  | € 5,502           | 8               |
| Roma                       | € 925,249    | € 29,624          | 8               |
| Como                       | € 10,507,877 | -€ 198,461        | 6               |
| Genova                     | € 1,310,251  | € 269,738         | 4               |
| Modena                     | € 1,988,603  | € 70,403          | 4               |

La tabella mostra per le aziende con un numero di dipendenti compreso fra 1 e 50 la media di ricavi, utile e personale diviso per provincia

## Fonti

1. "UTLÄNDSKA UPPKÖP I SVENSKT NÄRINGSLEV – HOT ELLER MÖJLIGHET?";
2. EQT Website;
3. Database in licenza con Università Bocconi "AIDA";
4. *Value of cross-border M&A transactions by region/economy of seller/purchaser, 2010-2016*, UNCTAD – World Investment Report 2017
5. *Italy: Foreign Investment*, Santander Trade Report, October 2017
6. *Bilateral FDI Statistics*, UNCTAD
7. *Foreign Direct Investment in Sweden*, net, million SEK, SCB
8. *Swedish Direct Investment abroad*, net, million SEK, SCB
9. Lista di imprese fornita dal referente italiano, *Business Sweden*
10. *Report*, Merger Market